

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI CON RINNOVO DEL CDR

3 marzo 2012

Programma dell'Assemblea:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
2. Relazione del Presidente uscente: Mario Piccinini
3. Relazione del Vicepresidente uscente: Sandra Vecchietti
4. Relazione del Segretario uscente: Simona Tondelli
5. Relazione del Tesoriere uscente: Vittorio Emanuele Bianchi.

Il Presidente uscente Mario Piccinini invita al tavolo della Presidenza il Presidente onorario prof. Campos Venuti e informa che il Prof. Campos Venuti ha ricevuto dal Presidente della Repubblica la nomina a Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana. L'onorificenza verrà consegnata al Quirinale nei prossimi giorni. Tutta l'Assemblea si associa alle congratulazioni del Presidente uscente al prof. Campos Venuti per il meritato riconoscimento, che dà lustro anche all'Istituto. Partecipa all'Assemblea il Presidente dell'INU prof. Federico Oliva.

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea

Il prof. Campos Venuti assume la presidenza dell'Assemblea. Si nomina Segretario dell'Assemblea l'ing. Simona Tondelli.

2. Relazione del Presidente uscente: Mario Piccinini

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Presidente uscente Mario Piccinini. Il Presidente uscente relaziona sulle attività svolte dall'Istituto e dalla sezione negli ultimi 3 anni (vedi allegato).

3. Relazione del Vicepresidente uscente: Sandra Vecchietti

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Vice-Presidente uscente Sandra Vecchietti, che relaziona sui temi di approfondimento proposti per il prossimo mandato (vedi allegato).

4. Relazione del Segretario uscente: Simona Tondelli

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Segretario uscente Simona Tondelli, che illustra l'evoluzione della base sociale della sezione regionale (vedi allegato).

5. Relazione del Tesoriere uscente: Vittorio Emanuele Bianchi.

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Tesoriere uscente Vittorio Emanuele Bianchi, che illustra il bilancio (vedi allegato).

Il Presidente dell'Assemblea apre la discussione.

Riprendendo la nomina che lo ha interessato recentemente, informa che, per prassi, un ente deve suggerire la nomina all'onorificenza. La Presidenza della Repubblica, anziché scegliere il POLIMI, ha scelto l'INU, riconoscendo in questo modo formalmente l'Istituto come centro culturale di grande importanza.

Un altro riconoscimento all'Istituto deriva dall'essere editore delle massime riviste che servono per la valutazione della produzione scientifica universitaria: Urbanistica, Urbanistica Informazioni e Planum vengono riconosciute come riviste di classe A.

Dà quindi la parola al Presidente nazionale Prof. Federico Oliva, che illustra brevemente le prossime attività dell'Istituto. Il prossimo congresso si terrà a Palermo tra un anno circa. La situazione dell'Istituto è critica e si sta lavorando per non chiudere, anche attraverso l'adozione di provvedimenti drastici per migliorarne l'efficienza e garantirne la sopravvivenza. Altro pericolo deriva dalla chiusura delle Province: l'Istituto ha oltre 60 Province iscritte che dall'anno prossimo non pagheranno più la quota associativa. L'obiettivo che l'INU si è posto è quello di rilanciare la campagna associativa, che recuperi nuove adesioni. Con la Toscana, si è stretto un protocollo di intesa con la sezione dell'ANCI dei piccoli comuni; una sessantina di enti aderiranno in forma associata all'Istituto. Si tratta di un'operazione giunta anche dal punto di vista disciplinare, dato che è sempre più necessario procedere con piani associati. In Lombardia, si sta cercando di coinvolgere associazioni private.

Occorrerà ridurre il personale INU fisso, oggi composto da 3 dipendenti più una contabile a contratto e un addetto stampa che è stato acquisito da un anno circa e che ha dato una grande visibilità all'Istituto sulla stampa e permette di aggiornare in tempo reale il sito dell'istituto con le notizie. Si dovrà rinunciare a una delle segretarie.

Un'altra difficoltà riguarda l'attività di formazione: c'è stata una riduzione sostanziale da parte degli enti negli investimenti in formazione. A ciò si aggiunge una circolare del Presidente Monti che invita a fare corsi fuori dall'orario di lavoro e non a pagamento. Inu edizioni è stata ristrutturata, mantenendola e rilanciandola, riducendo i costi di produzione. Sono stati annullati tutti i contratti in essere, licenziando i 2 dipendenti, e ora la società sarà ricostituita riassumendo una delle due persone con un diverso rapporto di lavoro e rilanciando le riviste. La certificazione ANVUR per la valutazione dei prodotti di ricerca e dei professori ha riconosciuto l'importanza a livello nazionale delle riviste urbanistica, Urbanistica Informazioni e Planum. Si è inoltre avviato il processo di riconoscimento a livello internazionale, che sarà l'unica rivista del settore architettura e urbanistica che avrà questa certificazione.

Urbanpromo è stata confermata come iniziativa strategica; si svolgerà ancora a Bologna, con l'anticipazione Social Housing a Torino.

E' uscita una proposta promossa da CNA, CNI e dall'Istituto di Studi Giuridici presieduta da Stella Richter, molto brutta e molto parziale; uscirà un documento di critica a quella proposta. Il CNA ha già preso contatto riconoscendo che l'INU avrebbe dovuto essere coinvolto, per cui si procederà alla formulazione di una nuova proposta congiunta.

L'INU promuoverà poi anche una proposta di legge sul consumo di suolo.

Le iniziative, organizzate dalla Commissioni, che saranno attuate in vista del congresso nazionale riguardano:

- Il riassetto istituzionale, 16 aprile a Perugia, con la partecipazione di Violante o Amato.
- Politiche infrastrutturali, prima dell'estate

- Risorse per il governo del territorio: problema della rendita e della sua fiscalizzazione, verso la fine dell'anno.

Infine, sulla sede dell'istituto, informa che la nuova sede sarà ai Prati, in via Crescenzo, in una bella palazzina liberti che permette di risparmiare 25.000 euro all'anno e ha spazi più ampi che consentono anche l'apertura della biblioteca.

Ciò consegue alla certificazione ottenuta dalla Sovrintendenza all'archivio storico dell'archivio e della biblioteca dell'INU, a condizione che gli archivi siano aperti e consultabili. La biblioteca e l'archivio saranno così ospitati nella nuova sede; la biblioteca sarà conferita alla Fondazione che avendo un patrimonio superiore a 120.000 euro potrà avere riconoscimento giuridico.

Sulla campagna associativa, ci sono molti soci aderenti "storici"; nello spirito dello statuto, la categoria di socio aderente dovrebbe essere un primo passo, quindi ritiene che si debba favorire il passaggio a membro effettivo. Si è discusso molto di questa operazione nell'ultimo direttivo nazionale della questione, che deve comunque garantire la qualità dei membri effettivi.

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi la discussione, invitando alla sintesi.

Dà la parola a Stefano Stanghellini, che riferisce sull'organizzazione di Urbanpromo. Nel 2011 si è trasferita la manifestazione da Venezia a Bologna e si è ideata la manifestazione di anteprima sul tema del social housing. E' stato costituito un partenariato con tutti i soggetti che si occupano di social housing (fondazioni, Cassa depositi prestiti e investimenti, cooperativi, aziende casa, progettisti, ecc.); l'iniziativa ha consentito all'Istituto di tornare parte attiva sul tema. La manifestazione di Torino ha avuto 600 partecipazioni su 2 giorni ed è stato redatto un manifesto su 12 punti frutto di successivi approfondimenti, approvato da tutti i partner.

Quando 8-9 anni fa fu varato Urbanpromo, si voleva fare un focus sull'attuazione dei piani, ragionando sul progetto urbano, sulle interazioni fra i soggetti che si occupavano di trasformazione urbana. Oggi la situazione è molto cambiata, ciononostante si è deciso di confermare la presenza dell'Istituto.

Si sono confermate quindi sia la manifestazione di Torino, che si svolgerà al Circolo dei Lettori, in pieno centro, sia Urbanpromo a Bologna.

Urbanpromo deve segnare un punto di svolta on il passato; si è quindi pensato di modificare un po' il taglio, cambiando anche il logo: si chiamerà Urbanpromo - rigenerazione urbana. C'è l'interesse del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna a mantenere l'iniziativa a Bologna; grazie all'accordo col Comune, si potrà utilizzare Palazzo d'Accursio e in Regione si sta verificando la possibilità di sostenere l'iniziativa. Si farà anche un doppio concorso di Urbanpromo giovani, uno dedicato alla rigenerazione urbana e uno al social housing, in modo da avvicinare i giovani all'istituto. Patrizia Gabellini, Assessore all'Urbanistica, Ambiente, Qualità Urbana e Città Storica del Comune di Bologna, conferma l'interesse per lo svolgimento di Urbanpromo a Bologna, condividendo la necessità di aggiornare i temi. Ritiene che il momento di grande trasformazione che stiamo vivendo vada colto come un'opportunità di rinnovamento delle modalità di affrontare la domanda che viene dalla società civile. Vanno abbandonati alcuni temi: non è il momento di pensare alla formalizzazione delle proposte, e occorre tornare i temi sostantivi. I conflitti, che derivano da diverse idee del territorio, vanno analizzati e compresi.

Urbanpromo è candidato a diventare il coacervo delle iniziative pubbliche, ma propone di caricare il cambiamento di un significato.

Giancarlo Mattioli pone l'attenzione sulla necessità di confrontarsi col quadro europeo, verificando se i comportamenti sono gli stessi (conflitti sui progetti, incremento dei costi, ecc.).

Il Presidente dell'Assemblea mette quindi in votazione tutte le relazioni, che vengono approvate all'unanimità.

Rinnovo del Consiglio Direttivo Regionale secondo le procedure di cui agli art. 6 e 7 del Regolamento vigente

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi la votazione del consiglio direttivo. Ricorda la procedura: si presenta all'Assemblea una lista proposta dal Direttivo uscente e un socio presenta una seconda lista.

Dà la parola al Presidente uscente, che dà lettura della lista proposta dal consiglio direttivo uscente:

Membri effettivi

1. Fatima Alagna
2. Pietro Maria Alemagna
3. Vittorio Emanuele Bianchi
4. Giuseppe Campos Venuti
5. Irene Cremonini
6. Carla Ferrari
7. Rudi Fallaci
8. Guido Leoni
9. Federica Legnani
10. Maria Rosa Morello
11. Mario Piccinini
12. Stefano Stanghellini
13. Simona Tondelli
14. Sandra Vecchietti
15. Marco Zaoli

Soci Aderenti

16. Conticelli Elisa
17. Manara Sandra
18. Michele Zazzi

Enti

19. Comune di Imola (Andrea Bondi)
20. OIKOS Ricerche (Roberto Farina)

Revisori dei conti

Socia aderenti: Carlo Santacroce

Membri effettivi: Luciana Malavasi

Enti associati: Comune di Lugo (Monica Cesari)

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi la parola a Guido Leoni, che presenta una lista aggiuntiva di 10 candidati:

Membrì effettivi

1. Giovanni Fini
2. Roberto Gabrielli
3. Federico Gualandi

Soci Aderenti

4. Lorenzo Minganti
5. Piergiorgio Mongioj
6. Maria Vittoria Rietti
7. Michele Zanelli

Enti

8. Regione Emilia-Romagna
9. Provincia di Bologna
10. Comune di Bologna

Rudi Fallaci ritiene che la proposta, pur confermando un gruppo che ha lavorato bene, veda pochi nomi nuovi. Invita a dedicare il prossimo mandato a un rinnovo più sostanziale del direttivo e del gruppo dirigente.

Mario Piccinini afferma di essere d'accordo sulla necessità di rinnovamento; ci si è sforzati ad avvicinare giovani e in parte ci si è riusciti. Condivide la necessità di incrementare l'inserimento di nuove forze.

Fatima Alagna riflette sulla necessità di altre contaminazioni, da economisti, sociologi, ecc.

Il Presidente dell'Assemblea ribatte che gli urbanisti hanno sempre avuto questa disponibilità; pur essendo giusto continuare a tentare, ritiene che il dialogo con altre categorie sia mancato non per responsabilità degli urbanisti.

Il Presidente dell'Assemblea pone quindi in votazione la lista proposta dal Consiglio direttivo, chiedendo preliminarmente se ci sono obiezioni ad alcune delle candidature proposte.

Le candidature sono approvate all'unanimità.

Quindi pone quindi in votazione la lista proposta da Guido Leoni, chiedendo preliminarmente se ci sono obiezioni ad alcune delle candidature proposte.

Roberto Gabrielli si astiene.

Le candidature sono approvate all'unanimità.

Il Presidente uscente Mario Piccinini informa che Roberto Gabrielli potrebbe essere eletto come rappresentante della Regione; in questo caso si procederà a elezione suppletiva per sostituirlo.

Completati gli adempimenti legati al rinnovo del Consiglio direttivo, il Presidente dell'Assemblea dà al parola all'assemblea.

Mario Piccinini riprende quanto detto dall'ass. Gabellini, condividendone i contenuti. Mario Zaoli ribadisce l'importanza del tema del consumo di suolo. Ritiene importante rafforzare la dimensione internazionale dell'Istituto, anche partecipando a progetti europei o collaborando ai progetti degli enti territoriali.

Sul tema del consumo di suolo, il Presidente nazionale Federico Oliva ricorda che la riqualificazione costa molto di più e che per attuarla occorre emettere in campo degli incentivi.

A questo proposito, Campos Venuti ritiene che il nuovo logo proposta per Urbanpromo, rigenerazione urbana, si sposi perfettamente col tema del consumo di suolo. Invita a riflettere sull'opportunità di mantenere la rassegna nazionale, ritenendo più opportuno concentrare le iniziative.

Il Presidente nazionale Federico Oliva condivide l'opportunità di ripensare alle iniziative, eventualmente trovando delle sinergie.

Alle ore 13 il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa l'assemblea.